

Al. 5

meu. 2008-02483/09

# CITTA' DI TORINO

## DIVISIONE URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA

### Settore Trasformazioni Convenzionate

## PIANO REGOLATORE GENERALE

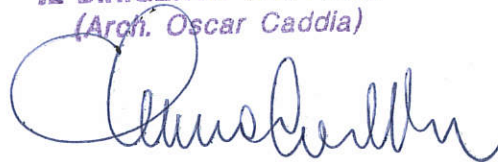
### VARIANTE N. 173 AL PRG

Ai sensi dell'art. 17, comma 7 della L.U.R.

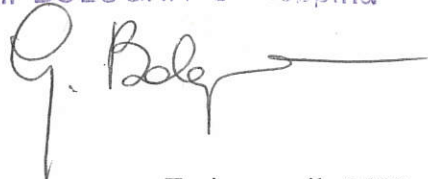
### "CENTRO SPORTIVO IN VIA F. NIETZSCHE"

(Riduzione fascia di rispetto stradale Lungo Stura Lazio)

SETTORE TRASFORMAZIONI CONVENZIONATE  
IL DIRIGENTE SETTORE  
(Arch. Oscar Caddia)



arch. BOLOGNA Giuseppina



Torino, aprile 2008



Dipendenti del Settore Trasformazioni Convenzionate che hanno partecipato alla progettazione e redazione del provvedimento:

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Oscar CADDIA

RESPONSABILE TECNICO DELL'ATTO: Giuseppina BOLOGNA

COLLABORATORE TECNICO PRINCIPALE: Maria Rosa MOSSINO

COLLABORATORE TECNICO DI SUPPORTO: Claudio RUFFINENGO

## RELAZIONE ILLUSTRATIVA

L'area interessata dal presente provvedimento è situata in lungo Stura Lazio (proseguimento della via Tommaso Agudio) ed ubicata nella Circoscrizione Amministrativa n. 7 (allegato b).

Tale area è esterna al perimetro del centro abitato, individuato ai sensi dell'art. 81 della L.U.R. e s.m.i. ed è pertanto soggetta ai vincoli riportati nell'allegato tecnico n. 7 di P.R.G. "Fasce di rispetto" (allegato e). In particolare è parzialmente interessata dalla "fascia di rispetto stradale" posta lungo via Tommaso Agudio in ottemperanza a quanto disposto dal D.M. 1404/68.

Gli interventi e gli usi consentiti all'interno di tale fascia sono riportati all'art. 27 della L.U.R. e all'art. 30 delle N.U.E.A. di P.R.G..

Premesso quanto sopra, al fine di consentire la realizzazione di un centro sportivo, che in parte ricade all'interno della fascia di rispetto stradale, così come riportata nell'allegato tecnico n. 7 è, pertanto, necessario recepire le indicazioni del Nuovo Codice della Strada, nonché dal Piano Urbano del Traffico (PUT), aggiornando la fascia di rispetto stradale attribuita alla via Agudio, mediante una modifica di P.R.G., per i motivi di seguito indicati.

L'entrata in vigore del Nuovo Codice della Strada (Decreto Legislativo 30 aprile 1992, n. 285, vigente dal 1° gennaio 1993), che ha regolato compiutamente ex novo le distanze dalle strade da osservarsi fuori dai centri abitati ed ha imposto "fasce di rispetto ed aree di visibilità" nei centri abitati, comporta una serie di adempimenti da osservare da parte dei Comuni (Piano Urbano del Traffico, delimitazione del centro abitato, nuove fasce di rispetto stradali ecc...).

Il Regolamento di esecuzione e di attuazione del Codice stesso, introdotto con D.P.R. 16/12/1992, n. 495, modificato ed integrato dal D.P.R. 26/04/1993, n. 147 e dal D.P.R. 16/09/1996, n. 610, ha fissato le distanze dal confine stradale da rispettare, nelle nuove costruzioni, nelle ricostruzioni o negli ampliamenti fronteggianti le strade, fuori e dentro i centri abitati.

Tali disposizioni devono ritenersi superate in seguito all'entrata in vigore del Nuovo Codice della Strada che ha introdotto una nuova regolamentazione relativa alle distanze dalle strade da osservarsi sia fuori che dentro i centri abitati.

Alla luce della nuova normativa, la Regione Piemonte in fase di approvazione del P.R.G. ha introdotto "ex officio" il rispetto delle prescrizioni di cui al D.L. 30 aprile 1992, n. 285 "Nuovo Codice della Strada" ed il relativo Regolamento approvato con D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495 e sue integrazioni (vedi art. 30, comma 6, delle NUEA).

Le distanze dal confine stradale, da rispettare, variano secondo la classificazione gerarchica delle strade. Tale classificazione è definita dal "Nuovo Piano Urbano del Traffico e della Mobilità delle persone", che è stato approvato dalla Città di Torino con deliberazione di Consiglio Comunale del 19 giugno 2002 (n. mecc. 2002 00155/006).

In particolare tale piano classifica la via Tommaso Agudio come viabilità di tipo E1 - "Strada urbana di interquartiere ad alta capacità esistente", collocata all'interno del perimetro del centro abitato individuato ai sensi del Nuovo Codice della Strada. Per tale tipologia viaria non è richiesta dalla normativa sopra richiamata alcuna fascia di rispetto stradale, come risulta dalla Tavola 6 allegata al PUT - "Gerarchia viaria" (allegato m).

Pertanto, al fine di consentire l'attuazione degli interventi, parzialmente compresi all'interno della fascia di rispetto stradale, previsti nel progetto del citato centro sportivo, occorre aggiornare con le indicazioni risultanti dall'applicazione del Nuovo Codice della Strada e dal PUT il tratto della via Tommaso Agudio interessato dal presente provvedimento.

Con questa variante si procede, quindi, alla soppressione della fascia di rispetto stradale, come stabilito dall'art. 26 del D.P.R. 16712/1992 n. 495 e sue modifiche e integrazioni, in coerenza con il PUT, mediante la modifica grafica della fascia di rispetto nella cartografia di PRG.: Allegato Tecnico n. 7, foglio n. 16 - "Fasce di rispetto" (allegato f).

In data 12 aprile 2006, con deliberazione n. mecc. 2006-02894/009, il Consiglio Comunale ha adottato il Progetto Definitivo della Variante 100 al P.R.G. ai sensi degli artt. 15 e 17 della L.R. 56/77 e s.m.i..

Sulla base di tale variante l'area in oggetto è ritenuta, sotto il profilo idrogeologico, ad edificabilità condizionata: infatti la "Carta di sintesi della pericolosità idrogeomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica" inserisce l'area in classe III, in particolare nella sottoclasse IIIb4(P), che comprende aree collocate prevalentemente all'esterno del perimetro del centro abitato, ai sensi dell'art. 81 della L.R. 56/77 e s.m.i., comprese nei territori della fascia B (vedi allegato i).

L'area in esame è inserita all'interno della fascia B del Piano per l'Assetto Idrogeologico (PAI) e s.m.i. e ricade, inoltre, nell'ambito del Piano d'Area del Parco Fluviale del Po; le relative norme di attuazione prevedono per tale ambito, inserito all'interno di una "zona di trasformazione orientata" un'apposita scheda progettuale (n. 8 del Comune di Torino) (allegato l).

In particolare l'area in oggetto è classificata come "area di attività sportive di interesse locale, circoli sportivi, dotate di eventuali attrezzature che, se ricadono all'interno dell'area di pertinenza fluviale, dovranno essere realizzate con manufatti ed installazioni tipologicamente assimilabili alle "baracche fluviali tradizionali", fatti salvi modesti ampliamenti delle strutture già esistenti (max 25% della superficie utile).

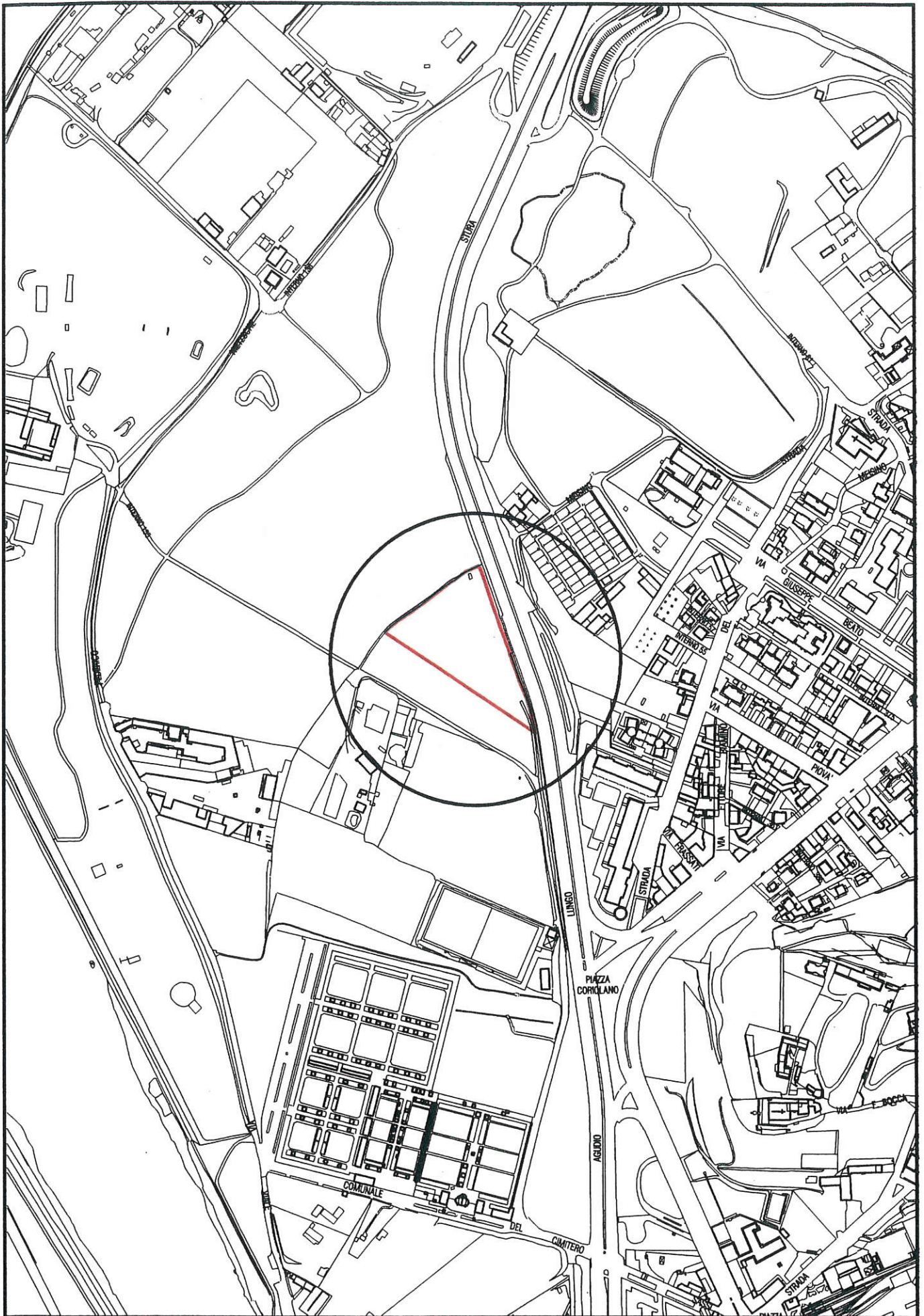
Si specifica che il presente provvedimento non comporta variazione di aree per servizi pubblici; ha rilevanza esclusivamente comunale, non presenta incompatibilità con i Piani sovracomunali e costituisce variante parziale allo strumento urbanistico vigente ai sensi del comma 7, dell'art. 17, della Legge Urbanistica Regionale.

La variante risulta infine coerente con il Piano di Zonizzazione Acustica avviato dalla Giunta Comunale con propria Deliberazione (mecc. n. 2002 – 10132/21 del 26 novembre 2002, come risulta dal parere favorevole redatto dalla Divisione Verde e Ambiente – Settore Ambiente e Territorio (allegato n).

Successivamente all'approvazione del presente provvedimento si procederà all'adeguamento del Foglio n. 10 dell'allegato tecnico "Fasce di rispetto" del Piano Regolatore Generale, in conformità alla variazione precedentemente descritta.

Gli elaborati del presente provvedimento sono i seguenti:

- a) Relazione illustrativa;
- b) Estratto planimetrico della situazione fabbricativa in scala 1:5000;
- c) Estratto della legenda - Tavola n. 1 Foglio 10A (parte), del Piano Regolatore Generale;
- d) Estratto planimetrico della Tavola n. 1, Foglio 10A (parte) - **STATO ATTUALE** – in scala 1: 5. 000;
- e) Estratto dell'allegato 7 del P.R.G. "Fasce di rispetto" - Foglio 10A (parte) - **STATO ATTUALE** – in scala 1: 5. 000;
- f) Estratto dell'allegato 7 del P.R.G. "Fasce di rispetto" - Foglio 10A (parte) - **VARIANTE** – in scala 1: 5. 000;
- g) Estratto a titolo illustrativo dell'All. 7 al P.R.G. "Fasce di rispetto" informatizzato-Foglio 10A (parte)-**STATO ATTUALE** – in scala 1: 5. 000;
- h) Estratto a titolo illustrativo dell'All. 7 al P.R.G. "Fasce di rispetto" informatizzato-Foglio 10A (parte)-**VARIANTE** – in scala 1: 5. 000;
- i) Estratto planimetrico della Carta di sintesi della pericolosità idrogeologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica – in scala 1: 5. 000;
- l) Scheda Progettuale "n. 8 - Comune di Torino - del Piano d'Area del Po tratto Torinese;
- m) Tavola n. 6 allegata al Piano Urbano del Traffico approvato – Gerarchia Viaria;
- n) Parere di coerenza con il Piano di Zonizzazione Acustica del Settore Ambiente e Territorio.





ESTRATTO

## Nuovo Piano Regolatore Generale

---

 Progetto: Gregotti Associati Studio

---

 Augusto Cagnardi

---

 Pierluigi Cerri

---

 Vittorio Gregotti

---

 Architetti

---

 il Sindaco

---

 il Segretario Generale

---

### Azzonamento Legenda

---

 Tavola n. 1

---

 Foglio n. 0

---

 Nuovo PRG approvato con deliberazione Giunta Regionale n. 3 - 45091 del 21 Aprile 1995 pubblicata sul B.U.R. n. 21 del 24 maggio 1995.

---

 Elaborato informatizzato aggiornato con le variazioni al PRG approvate alla data del 30 giugno 2007.

## Aree per Servizi

---

### Aree a Parco

---

 Parchi urbani e fluviali: P1, P18, P19, P20, P21, P22, P23, P24, P25, P26  
 P27, P28, P29, P30, P31, P32, P33.



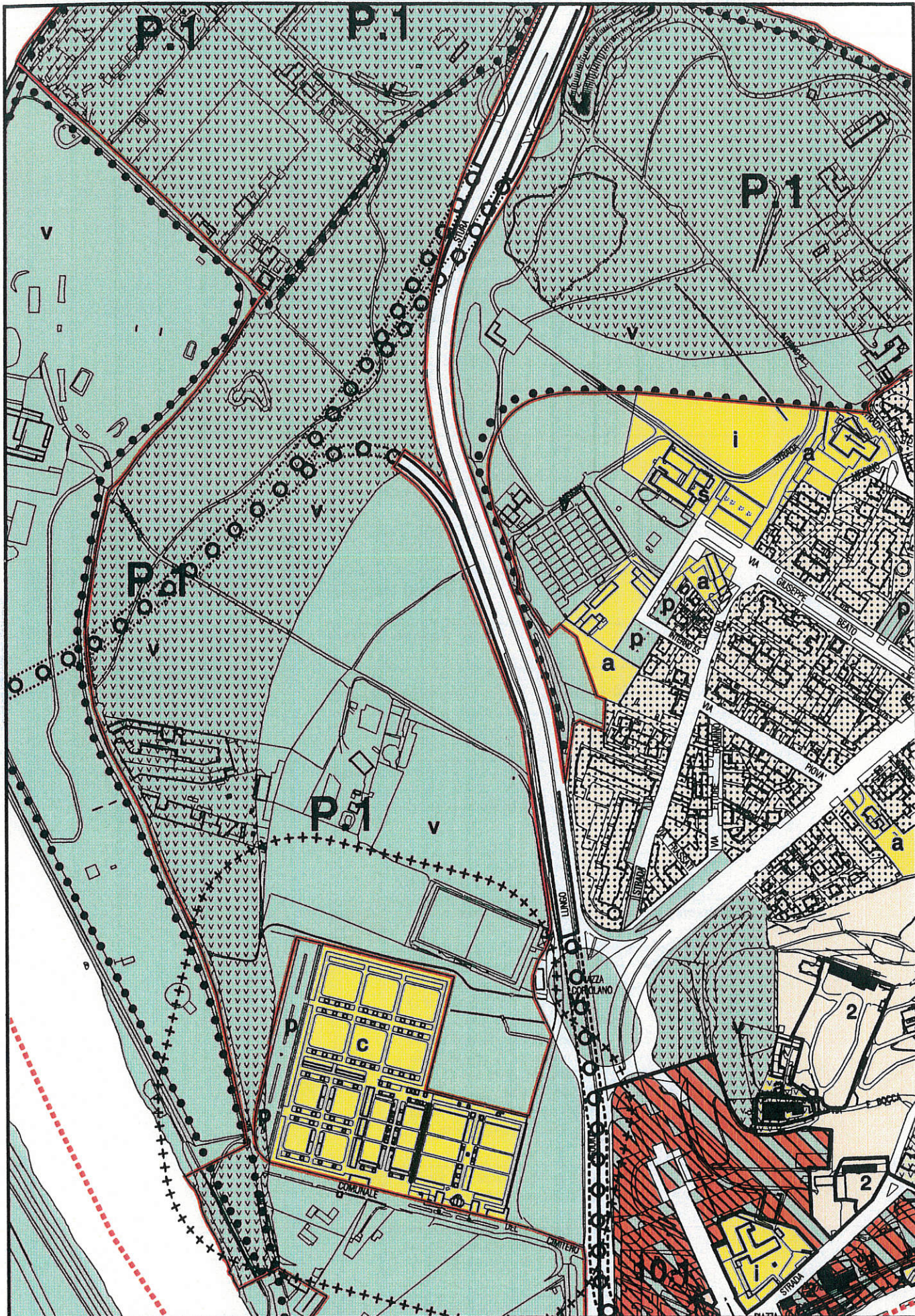
---

 Utilizzazioni edificatorie 0,05 mq SLP/mq ST

0 50m 250m

Scala 1:5000





Estratto TAVOLA 1, fogli 5B (parte), 6 (parte), 9B (parte) e 10A (parte) del P.R.G.

**STATO ATTUALE**



**Nuovo Piano Regolatore Generale  
Progetto definitivo**

Progetto: Gregotti Associati Studio

Augusto Cagnardi

Pierluigi Cerri

Vittorio Gregotti

Architetti

il Sindaco

il Segretario Generale

**Allegati tecnici**

Fasce di rispetto

data

Dicembre 1994

Gennaio 97

tavola n. 7

foglio n. 10

**Legenda**

———— Perimetra zone del centro abitato ai sensi dell'art. 81 L.R. 56/77



Fasce di rispetto stradale, ferroviario, tramviario

- m 150 tangenziale (lato nord) vincolo di PRG
- m 60 autostrade (cat. A del D.M. 1404/68)
- m 40 strade di grande comunicazione (cat. B del D.M. 1404/68)
- m 30 strade di media importanza (cat. C del D.M. 1404/68)
- m 20 strade di interesse locale (cat. D del D.M. 1404/68)
- m 10 strade collinari pubbliche vincolo di PRG
- m 30 ferrovie (D.P.R. 753/80)
- m 6 cremagliera Sassi-Superga (D.P.R. 753/80)



Fasce di rispetto elettrodotti ai sensi del D.P.C.M. 23 aprile 1992

- m 10 linee elettriche a 132 kV
- m 18 linee elettriche a 220 kV
- m 28 linee elettriche a 380 kV



Fasce di rispetto cimiteriali ai sensi art. 1265/34



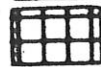
Porzi acquedotto e fasce di rispetto ai sensi D.P.R. n. 236/88



Fasce di rispetto fluviale art. 29 L.R. 56/77



• m 200 pubblica dotazioni



Impianti di depurazione  
fasce di rispetto di m 200



Industrie classificate a "rischio"  
ai sensi del D.R.P. n. 175/88



Vincoli derivanti da servizi militari



Vincoli derivanti da impianti  
di teleselecomunicazioni (RAI)

**N.B.:** I limiti delle aree inondabili, esondabili, allagabili, sono stati normalizzati ed adeguati alla situazione urbanistica zonale, al fine di favorire la corretta interpretazione ed applicazione delle correlate norme di attuazione del P.R.G.C.

**NB.** I limiti delle fasce di rispetto sono riportati a titolo indicativo e dovranno essere verificati in sede esecutiva

Nuovo PRG approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 3 - 45091 del 21 aprile 1995 pubblicata sul B.U.R. n. 21 del 24 maggio 1995



allegato f)



---

**Città di Torino**

---



**Nuovo Piano Regolatore Generale**

---

Progetto: Gregotti Associati Studio

---

Augusto Cagnardi

---

Pierluigi Cerri

---

Vittorio Gregotti

---

Architetti

---

il Sindaco

---

il Segretario Generale

---

**Allegati Tecnici**

---

**Fasce di Rispetto**

---

Tavola n. 7

---

Foglio n. 2B

---

Nuovo PRG approvato con deliberazione Giunta Regionale  
n. 3 - 45091 del 21 Aprile 1995 pubblicata sul B.U.R. n. 21

# ELABORATO A TITOLO ILLUSTRATIVO

---

## Legenda



Fasce di rispetto stradale, ferroviario, tramviario

- . m 150 tangenziale (lato nord) vincolo di PRG
- . m 60 autostrade (cat A del D.M. 1404/68)
- . m 40 strade di grande comunicazione (cat B del D.M. 1404/68)
- . m 30 strade di media importanza (cat C del D.M. 1404/68)
- . m 20 strade di interesse locale (cat. D del D.M. 1404/68)
- . m 10 strade collinari pubbliche vincolo di PRG
- . m 30 ferrovie (D.P.R. 753/80)
- . m 6 cremagliera Sassi-Superga (D.P.R. 753/80)



Fasce di rispetto elettrodotti ai sensi del D.P.C.M. 23 aprile 1992

- . m 10 linee elettriche a 132 kV
- . m 18 linee elettriche a 220 kV
- . m 28 linee elettriche a 380 kV



Fasce di rispetto cimiteriali ai sensi del R.D. 1265/34

---

---

N.B. I limiti delle fasce di rispetto sono riportati a titolo indicativo e dovranno essere verificati in sede esecutiva

---

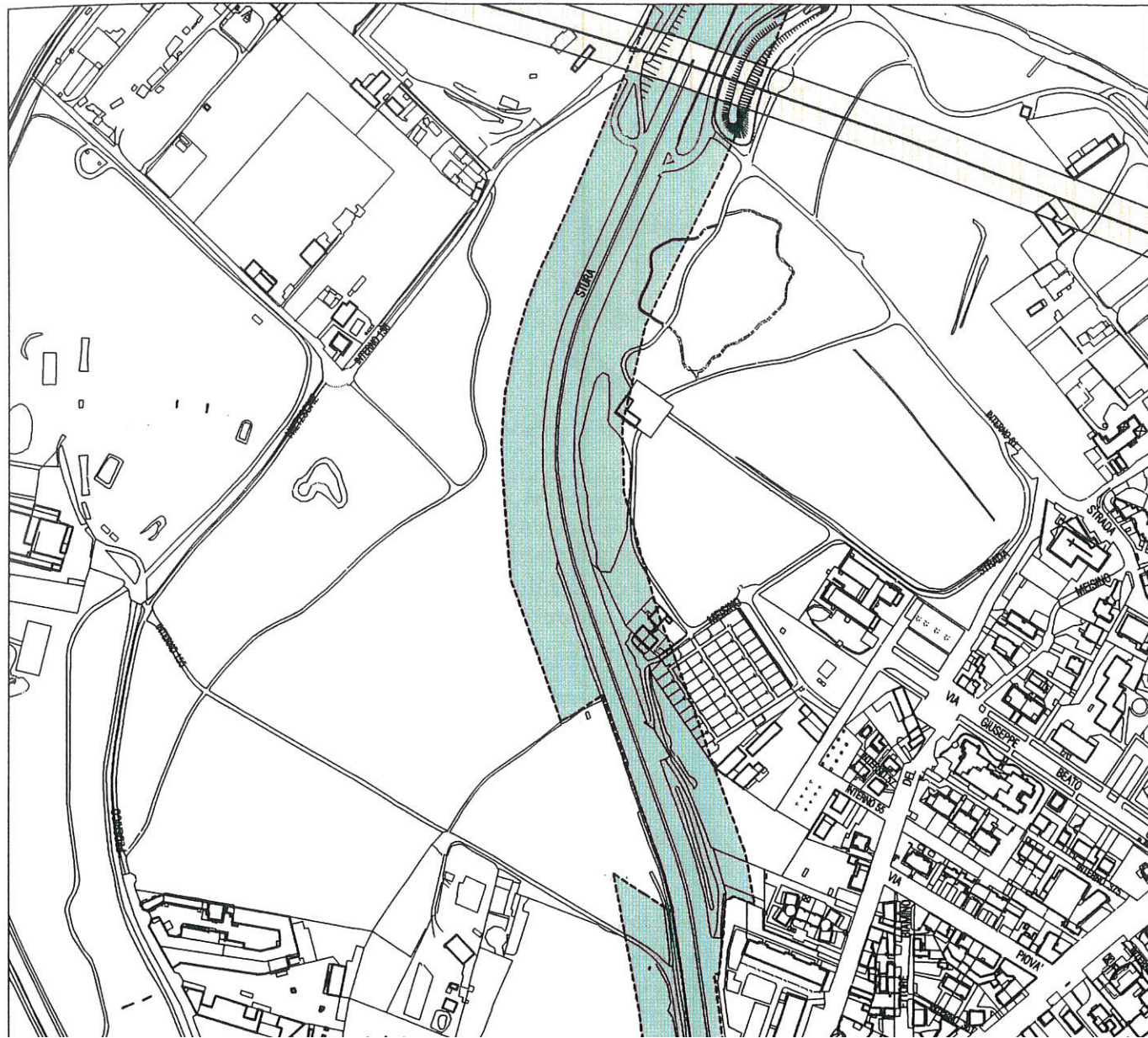
# ELABORATO A TITOLO ILLUSTRATIVO





ELABORATO A TITOLO ILLUSTRATIVO

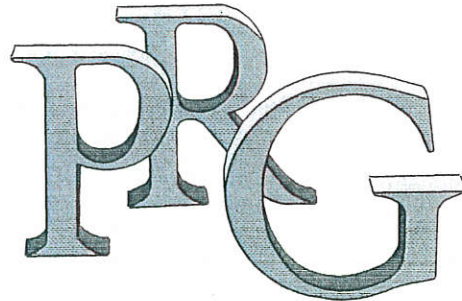
allegato h)



---

**Città di Torino**

---



---

**Piano Regolatore Generale - Variante n° 100**  
**Progetto Definitivo**

---

Variante al Piano Regolatore Generale  
in adeguamento alla Circolare P.G.R. 8 Maggio 1996 n° 7 LAP  
ed al Piano per l'Assetto Idrogeologico

---

Divisione Urbanistica ed Edilizia Privata  
Settore Strumentazione Urbanistica

Direttore di Divisione : Arch. Giuseppe GAZZANIGA

Dirigente di Settore: Arch. Rosa GILARDI

---

**Allegati Tecnici**

---

**Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e  
dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica**

---

**Tavola n. 3**

---

Foglio n.

---

Professionisti incaricati della redazione degli Studi Idrogeomorfologici:

---

Prof. Geol. Francesco CARRARO

Prof. Geol. Franco GRASSO

---

Dott. Geol. Eugenio ZANELLA

Prof. Ing. Virgilio ANSELMO

---



Corsi d'acqua soggetti a fascia di rispetto di inedificabilità assoluta di m 10 dal piede dell'argine o sponda naturale



Processi di dissesto lineare: intensità/pericolosità molto elevata (EeL) comportante una fascia di rispetto di m 10 dal piede dell'argine artificiale o dalla sponda naturale



Punti critici del reticolo idrografico minore: sezioni insufficienti al deflusso della portata liquida di progetto



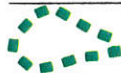
Punti critici del reticolo idrografico minore: sezioni insufficienti ai sensi della direttiva di attuazione dell'art. 15 del PSFF (Agosto 1999) [già indicati con una stella rossa]



Limite dell'area soggetta all'onda di piena per collasso dei bacini artificiali



Perimetro di frana attiva



Perimetro di frana stabilizzata

Autorità di bacino del Fiume Po:

Piano stralcio delle Fasce Fluviali (del. n° 26/97 dell'11 Dicembre 1997)



Limite tra la fascia A e la fascia B



Limite tra la fascia B e la fascia C



Limite esterno della fascia C
























Limite di progetto tra la fascia B e la fascia C

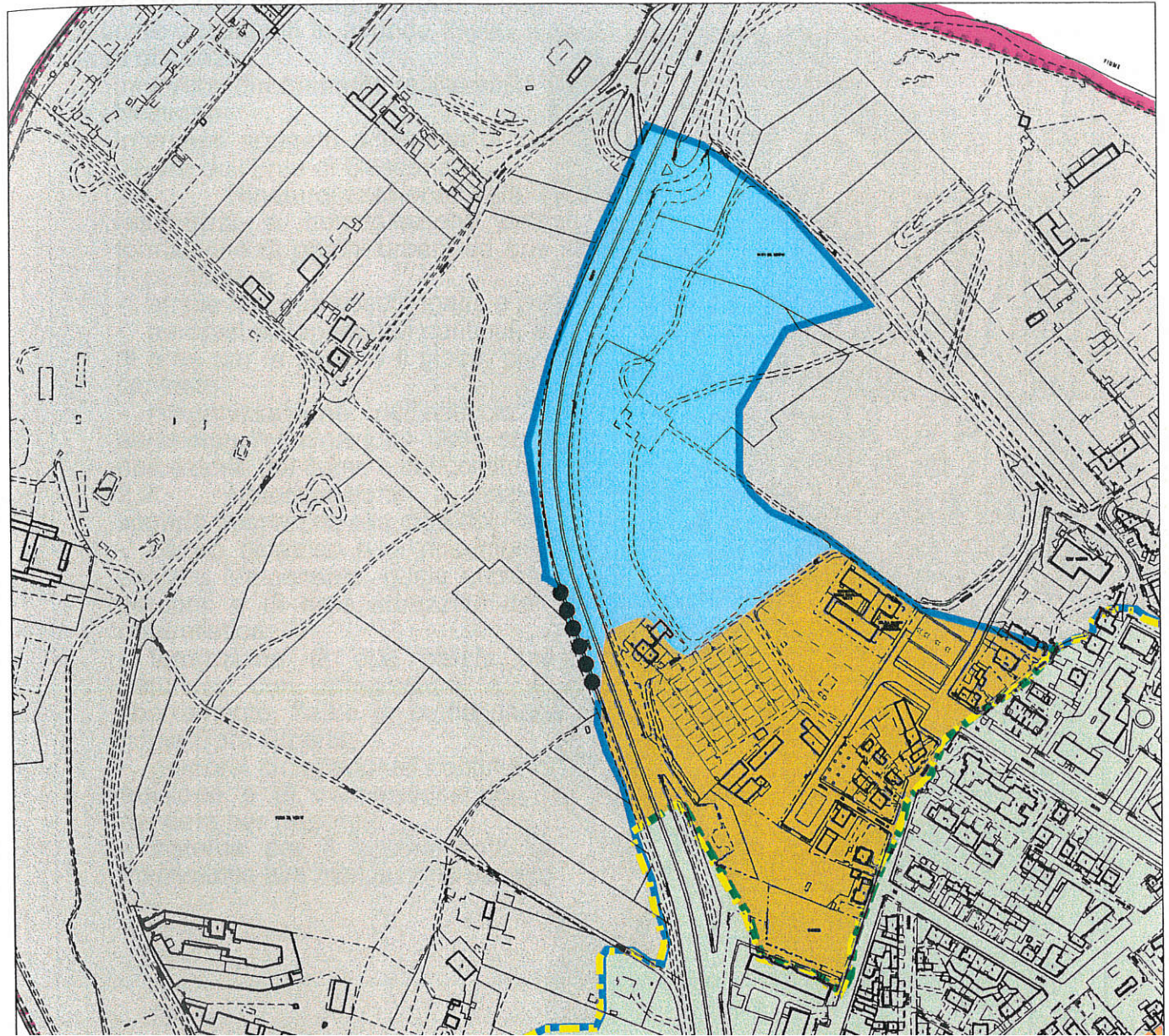


Dividente tra le classi geologiche dell'area di pianura e dell'area di collina

LEGENDA

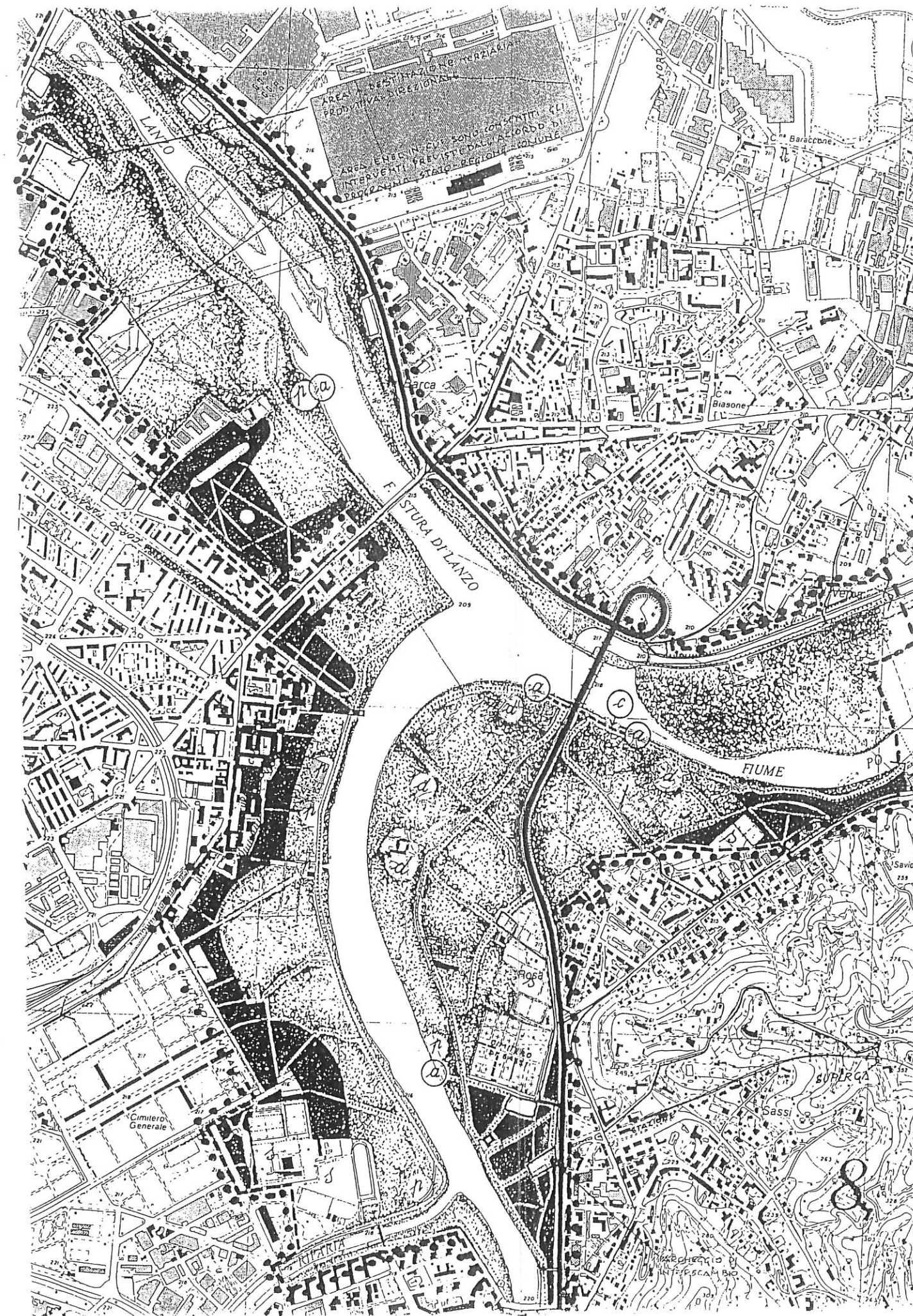
<i>Parte Piana</i> <i>Classi e sottoclassi</i>	<i>Parte Collinare</i> <i>Classi e sottoclassi</i>
 I (P)	
 II (P)	 II1 (C)
 IIIa (P)	 II2 (C)
 IIIa1 (P)	 II3 (C)
 IIIb2 (P)	 IIIa (C)
 IIIb2a (P)	 IIIa1 (C)
 IIIb2b (P)	 IIIb1 (C)
 IIIb3 (P)	 IIIb2c (C)
 IIIb4 (P)	 IIIb3 (C)
 IIIb4a (P)	 IIIb4 (C)
 IIIc (P)	 III4 (C)

Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica  
e dell' idoneità all' utilizzazione urbanistica



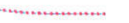




















8. - Comune di Torino  
 (Zone interessate: 202N2, 204T, 205T, 206N2, 207T, 208T)  
 Valorizzazione dei margini urbani e rinaturalizzazione delle aree non edificate circostanti le sponde fluviali e la confluenza con il torrente Stura di Lanzo.

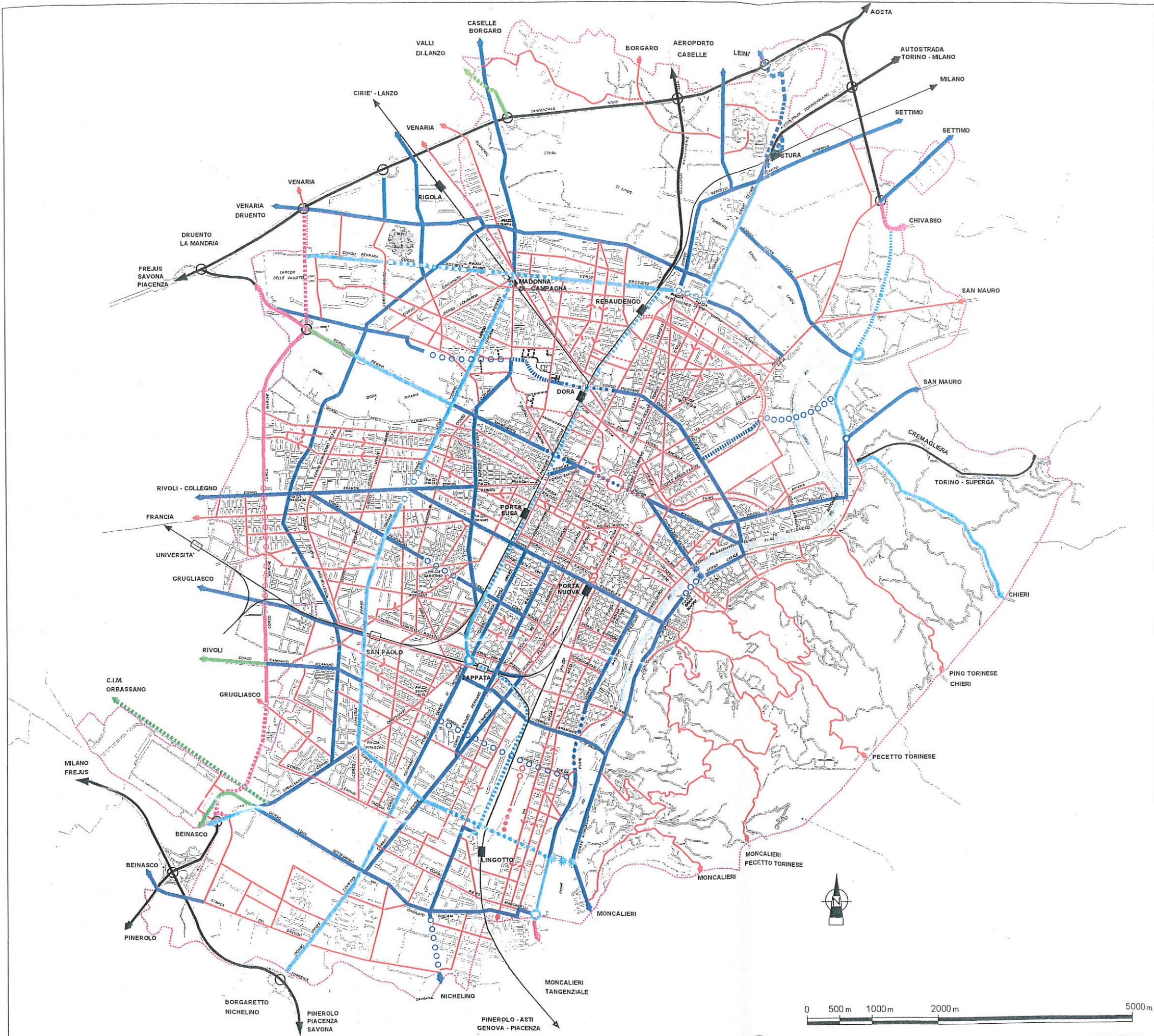
1. Interventi direttamente realizzabili:  
 Nessuno
2. Interventi soggetti a verifica di compatibilità ambientale ed al parere dell'Ente di Gestione:
  - 2.1 Rinaturalizzazione delle sponde fluviali e delle aree retrostanti, e rimodellazione dell'affaccio urbano tramite la formazione di parchi urbani ed aree per servizi, comprendendo in particolare:
    - ampie fasce di bosco ripario e planiziale;
    - percorsi ciclopedonali continui, sviluppati in tali fasce e dotati di aree per la sosta e il gioco, per la percezione paesistica del contesto;
    - riorganizzazione dell'affaccio della Manifattura Tabacchi attraverso l'eliminazione delle strutture che ne impediscono la percezione dal fiume e la ricostituzione dei riferimenti ad esso;
  - 2.2 Valorizzazione e rinaturalizzazione delle aree in sponda destra fino alla diga del Pascolo, comprendente:
    - centro didattico e di documentazione ambientale presso la cascina Malpensata, quale nucleo di riferimento di una rete di percorsi e di aree attrezzate per l'osservazione scientifica e naturalistica;
    - formazione di due parchi urbani agli estremi dell'area naturale, con attrezzature e servizi, l'uno a valle dello sbarramento, l'altro in corrispondenza della confluenza con il fiume Dora Riparia;
    - percorsi ciclopedonali continui di integrazione del sistema di fruizione e di connessione con la stazione della tramvia a dentiera per Superga;
    - sistema per il superamento della diga del Pascolo oggi invalicabile alla navigazione da diporto.



PUT 2001 - TAV.6  
GERARCHIA VIARIA

LEGENDA

-  CONFINE COMUNALE
-  AUTOSTRADA
-  SVINCOLO
-  D1 - STRADA A SCORRIMENTO VELOCE ESISTENTE
-  D1 - STRADA A SCORRIMENTO VELOCE IN PROGETTO
-  D2 - STRADA URBANA DI SCORRIMENTO ESISTENTE
-  D2 - STRADA URBANA DI SCORRIMENTO IN PROGETTO
-  E1\* - STRADA URBANA DI INTERQUARTIERE AD ALTA CAPACITA' ESISTENTE
-  E1\* - STRADA URBANA DI INTERQUARTIERE AD ALTA CAPACITA' IN PROGETTO
-  E1 - STRADA URBANA DI INTERQUARTIERE ESISTENTE
-  E1 - STRADA URBANA DI INTERQUARTIERE IN PROGETTO
-  E2 - STRADA URBANA DI QUARTIERE ESISTENTE
-  E2 - STRADA URBANA DI QUARTIERE IN PROGETTO
-  F - STRADA LOCALE ESISTENTE
-  F - STRADA LOCALE IN PROGETTO
-  SOTTOPASSI/ SOVRAPASSI ESISTENTI
-  SOTTOPASSI/ SOVRAPASSI PROPOSTI
-  NUOVI PONTI PREVISTI
-  RETE FERROVIARIA E STAZIONI/ FERMATE DEL PASSANTE
-  STAZIONI FERROVIARIE PREVISTE
-  AREE ESTERNE AL CENTRO ABITATO



DIVISIONE URBANISTICA  
ED EDILIZIA PRIVATA  
DIREZIONE URBANISTICA

Prot. 40 Data 9.1.2008  
Tit. 06 CI.003 Fasc. 2.61



CITTA' DI TORINO

DIVISIONE AMBIENTE E VERDE  
SETTORE AMBIENTE E TERRITORIO  
Ufficio Inquinamento Acustico

ARRIVO \_\_\_\_\_

Prot. 22194 Tit. 06 Cl. 9-5 Fasc. 4

Data 20 DIC. 2007 074/S147/EG

Numero e classifica di protocollo devono essere citati nella risposta.

A:  Sett. Trasformazioni Convenzionate  
SEDE

e p.c.: Sett. Procedure Amministrative Urbanistiche  
SEDE

**OGGETTO:** **Variazione al P.R.G art. 17 comma 7**  
**Centro sportivo in via Nietzsche**  
**Parere di coerenza con il Piano di Zonizzazione Acustica**

Come illustrato dalla bozza trasmessa (prot. n. 5008 del 26.11.07 T06.003/2.61, ns. prot. 21046 del 03.12.07), la variazione urbanistica prevede per il tratto di via Agudio interessato la soppressione della fascia di rispetto stradale come stabilito dall'art.26 del D.P.R. 16/12/1992 n. 495 e smi, in coerenza con il Piano Urbano del Traffico, al fine di consentire gli interventi previsti per la realizzazione di centro sportivo.

La Proposta di Classificazione Acustica, la cui procedura di approvazione è stata avviata dalla Giunta Comunale in data 26/11/2002, con deliberazione n. mecc. 2002-10032/21, attribuisce all'area in oggetto la Classe **III** (*Aree di tipo misto*).

La variazione urbanistica in oggetto non comporta significative modifiche dal punto di vista acustico all'uso dell'area e pertanto *si esprime parere favorevole in quanto variazione non rilevante ai fini della classificazione acustica.*

Si ricorda tuttavia che per i nuovi impianti sportivi vi è l'obbligo di redigere una valutazione di impatto acustico (ex art. 8, comma 2 L.447/995 e art. 10, L.R. 52/2000) secondo i criteri indicati dalla D.G.R. 2/2/2004, n. 9-11616 (BURP n. 5 del 5/2/2004, SO n.2).

Restando a disposizione per ogni eventuale chiarimento, si porgono cordiali saluti.

IL DIRIGENTE  
SETTORE AMBIENTE E TERRITORIO  
*ing. federico saporiti*

**Torino**  
*Passion lives here*